

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Mercoledì 16 maggio 1990  
-----

- 16,00 On. Dott. Giulio ANDREOTTI,  
Presidente del Consiglio dei Ministri.
- 18,00 Dott. Fernando RIZZO e Dott. Alfonso ALESSANDRINI,  
rispettivamente Capo di Gabinetto e Direttore Generale  
per l'Economia Montana e per le Foreste del Ministero  
dell'Agricoltura e delle Foreste.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Giovedì 17 maggio 1990  
-----

- 10.00 Prof. Elio TOAFF,  
Rabbino Capo della Comunità Israelitica di Roma.
- 11.00 Sen. Prof. Giovanni SPADOLINI,  
Presidente del Senato della Repubblica
- 17.00 Intervento - in forma strettamente privata - alla  
celebrazione della Messa in suffragio del Primate  
d'Irlanda, S.Em. Rev.ma il Cardinale Thomas FIAICH.  
(Termine: ore 18.15 circa)
- 18.30 Signora Giulia OTERI,  
Presidente Nazionale dei Gruppi di Volontariato  
Vincenziano, con una delegazione delle partecipanti  
all'Assemblea Generale dell'Association Internazionale  
des Charités (30 persone circa).  
(Sala della Pendola)
- 18.45 Sen. Avv. Gian Carlo RUFFINO,  
Sottosegretario di Stato all'Interno, con il Dott.  
Vincenzo Parisi, Capo della Polizia, ed una delegazione  
di agenti del NOCS (35 persone circa).  
(Sala Arazzi di Lilla)

IL CAPO DEL CERIMONIALE

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Udienza con il Sottosegretario all'Interno, il Capo della Polizia ed una delegazione di agenti del NOCS.

Palazzo del Quirinale - giovedì 17 maggio 1990

18.30 Giungono al Palazzo del Quirinale (Vetrata) i collaboratori del Ministro dell'Interno ed i componenti la delegazione del Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza partecipanti alla cerimonia, i quali vengono accolti da un Cerimoniere ed accompagnati - salendo per la Scala a Chiocciola del Mascarino - nella Sala degli Arazzi di Lilla.

18.35 Giungono al Palazzo del Quirinale (Vetrata) il Sottosegretario all'Interno, il Capo della Polizia ed il Direttore della Direzione Centrale Polizia di Prevenzione, che, accolti da un Cerimoniere, vengono accompagnati - salendo per la Scala a Chiocciola del Mascarino - nella Sala di Druso.

18.45 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Consigliere per gli Affari Interni e dal Capo del Cerimoniale, giunge in auto alla Vetrata, dove sono in attesa il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica.

Salendo con l'ascensore, il Presidente della Repubblica raggiunge la Sala di Druso, dove viene accolto dalle Personalità ivi in precedenza convenute; quindi, insieme alle predette Personalità, il Capo dello Stato si reca nello Studio alla Vetrata, dove ha luogo l'incontro con un Sovrintendente della Polizia di Stato appartenente al Nucleo Operativo Centrale di Sicurezza.

Al termine dell'incontro, il Capo dello Stato consegna al Sovrintendente le insegne di Cavaliere dell'OMRI.

Subito dopo, il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle Personalità che si trovavano ad accoglierlo e dal Seguito, fa ingresso nella Sala degli Arazzi di Lilla

(Sistemazione nella Sala: vedi allegato).

Ha inizio la cerimonia:

- intervento del Sottosegretario all'Interno, Sen. Giancarlo Ruffino;
- consegna al Presidente della Repubblica, da parte del Comandante del Reparto del NOCS, di copia dell'atto costitutivo del Nucleo, di un dono e di un crest;
- risposta del Presidente della Repubblica;
- consegna, da parte del Capo dello Stato:
  - al Comandante del Reparto, di un dono e di un documento con dedica autografa;
  - ai singoli componenti del Reparto, delle insegne di Cavaliere dell'OMRI.

Allontanatisi i fotografi ed i cine-operatori, viene introdotto nella Sala degli Arazzi di Lilla il Sovrintendente della Polizia di Stato appartenente al NOCS, rimasto in attesa nella Sala di Druso, per la prosecuzione dell'incontro in maniera informale.

Viene servito un rinfresco.

19.20 Il Capo dello Stato, accompagnato come all'arrivo, lascia la Sala degli Arazzi di Lilla per fare ritorno in Palazzina.

Subito dopo i partecipanti all'udienza raggiungono la Vetrata e lasciano in auto il Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica - in forma strettamente privata - alla celebrazione della Messa in suffragio del Primate d'Irlanda, S.Em. Rev.ma il Cardinale Thomas Fiaich.

Chiesa di San Patrizio - giovedì 17 maggio 1990

- 16.55 Partenza in auto dal Palazzo del Quirinale.
- 17.00 Arrivo all'ingresso della Chiesa di San Patrizio (Via Boncompagni 31).
- Sono ad accogliere il Presidente della Repubblica: Padre Michael Hayes, il Priore della Chiesa di San Patrizio e il Rettore del Collegio di San Patrizio.
- 17.05 Santa Messa officiata da S.Em. Rev.ma il Cardinale Giovanni Willebrans, Presidente Emerito del Consiglio dell'Unione dei Cristiani.
- 18.10 Al termine del rito, partenza in auto per il Palazzo del Quirinale.
- 18.15 Arrivo al Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Venerdì 18 maggio 1990  
-----

11.00 (Partenza dal Quirinale: ore 10.45) - Palazzo dei Congressi - Intervento alla Festa della Polizia 1990.

(Rientro al Palazzo del Quirinale: ore 12.15)

17.30 Incontro con il Ministro degli Affari Esteri della Repubblica Socialista del Viet Nam, Signor Nguyen Co Thach.

18.15 Dott.ssa Gabriella DE MICHELE,  
Presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati Amministrativi, con il Dott. Pio GUERRIERI ed il Dott. Armando POZZI, esponenti dell'Associazione.

Intervento del Presidente della Repubblica alla Festa della Polizia 1990.

ROMA - Palazzo dei Congressi - venerdì 18 maggio 1990  
-----

Nel corso della cerimonia, il Presidente della Repubblica consegnerà le seguenti ricompense:

- 1 medaglia d'oro al valor civile alla memoria dell'Agente della Polizia di Stato Arnaldo Trevisan, con la seguente motivazione:  
"Componente di pattuglia automontata, si poneva all'inseguimento di due giovani che avevano perpetrato una rapina ai danni di un ufficio postale. Individuati i malviventi a bordo di un autobus della linea urbana, intimava loro di scendere e di seguirlo, ma veniva ferito mortalmente da alcuni colpi d'arma da fuoco esplosigli contro da uno dei banditi.  
Splendido esempio di non comune ardimento e di altissimo senso del dovere spinti fino all'estremo sacrificio";
- 13 medaglie d'argento al valor civile (di cui 10 a personale del "NOCS");
- 4 medaglie di bronzo al valor civile;
- 1 medaglia di bronzo al merito civile.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla Festa della Polizia 1990.

ROMA - Palazzo dei Congressi - venerdì 18 maggio 1990  
-----

10.40 Il Ministro dell'Interno giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina) per rilevare il Capo dello Stato.

10.45 Il Presidente della Repubblica, unitamente al Ministro dell'Interno, lascia il Palazzo del Quirinale in automobile.  
(Corteo: vedi allegato)

11.05 Il Presidente della Repubblica giunge a Piazzale Kennedy ove, all'inizio dello schieramento del reparto, si trova a riceverlo il Capo della Polizia.

Ricevuti i prescritti onori, il Capo dello Stato, accompagnato dal Ministro dell'Interno, dal Capo della Polizia e dal Consigliere Militare Aggiunto per la Marina, passa in rassegna il reparto schierato con banda e stendardo.

Terminata la rassegna, il Presidente della Repubblica raggiunge il Palazzo dei Congressi, ove sono ad attenderlo i Rappresentanti della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e della Corte Costituzionale.

Il Presidente della Repubblica si reca quindi in una Sala di rappresentanza per una breve sosta.

Nel frattempo i componenti il Seguito del Presidente della Repubblica raggiungono direttamente il Salone.

11.15 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle Autorità che erano a riceverlo all'arrivo, fa ingresso nel Salone e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- discorso del Ministro dell'Interno, On. Prof. Antonio Gava;
- consegna da parte del Presidente della Repubblica, dopo la lettura delle motivazioni, di una Medaglia d'Oro al Valor Civile alla memoria, di 13 Medaglie d'Argento al Valor Civile, di 4 Medaglie di Bronzo al Valor Civile e di una Medaglia di Bronzo al Merito Civile.

- 11.45 Al termine della cerimonia, il Presidente della Repubblica, unitamente alle Autorità che erano a riceverlo ed al Seguito, lascia il Salone per recarsi ad inaugurare e visitare la mostra "Insieme, tra la gente, verso il futuro".
- 12.10 Il Presidente della Repubblica si congeda dalle Autorità presenti e raggiunge Piazzale Kennedy, dove riceve gli onori finali e passa quindi in rassegna, accompagnato dal Ministro dell'Interno, dal Capo della Polizia e dal Consigliere Militare Aggiunto per la Marina, il reparto schierato con banda e stendardo.  
Subito dopo prende posto in auto per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.
- 12.20 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale.

ALLEGATO

C O R T E O

vettura del Cerimoniale

- Dott. GORI
- Cap. Vasc. FARNETTI
- Col. BAZAN

vettura presidenziale (con scorta ridotta di Carabinieri Guardie del  
Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Ministro dell'Interno

vettura con

- Amb. BERLINGUER
- Avv. SALIMEI

vettura con

- Dott. MASALA
- Prefetto MOSINO

vettura con

- Min. Plen. ORTONA
- Dott. PRO
- Addetto alla persona del Presidente della Repubblica

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Sabato 19 maggio 1990  
-----

10,30 Privata (S.E. Rev.ma Mons. Pietro MELONI, Vescovo di  
Tempio).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Domenica 20 maggio 1990  
-----

9.45 (Partenza dal Quirinale: ore 9.35) - Città del Vaticano -  
Intervento alla cerimonia di beatificazione del Servo di  
Dio Pier Giorgio Frassati.

(Rientro al Palazzo del Quirinale: ore 13.00)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia di beatificazione del Servo di Dio Pier Giorgio Frassati.

Città del Vaticano - domenica 20 maggio 1990

-----  
abito: marsina con panciotto nero  
e decorazioni vaticane,  
italiane e dello SMOM

9.30 Giungono al Palazzo del Quirinale (Palazzina) il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale e gli altri componenti la Delegazione italiana.

9.35 Il Presidente della Repubblica lascia il Palazzo del Quirinale per recarsi in Vaticano.  
Si forma il seguente corteo:

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica
- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica

(\*) vettura presidenziale (con scorta ridotta di CC Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

(\*\*) - Presidente del Consiglio dei Ministri

vettura A

(\*\*) - Segretario Generale della Presidenza della Repubblica  
- Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri

vettura B

- Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica
- Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede

vettura C

- Consigliere del Presidente della Repubblica per gli Affari Interni
- Direttore della Segreteria Generale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto del Presidente della Repubblica per la Marina

-----  
(\*) La scorta di sicurezza e quella dei CC Guardie del Presidente della Repubblica cessa al confine con lo Stato della Città del Vaticano.

(\*\*) Non è rientrato al Palazzo del Quirinale con il corteo presidenziale: ha lasciato il Vaticano con una propria autovettura.

vettura D

- Capo dell'Ufficio per la Stampa e l'Informazione della Presidenza della Repubblica
- (\*\*) - Capo dell'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio dei Ministri
- (\*\*) - Addetto all'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio dei Ministri

9.45 Il corteo presidenziale giunge alla Città del Vaticano (ingresso dal Cancellò del Petriano, sito in Largo del Santo Uffizio).

Disceso dalla vettura in Piazza dei Protomartiri Romani, il Presidente della Repubblica viene accolto dal Prefetto della Casa Pontificia e da alcuni Dignitari del Vaticano e - dopo la resa degli onori da parte della Guardia Svizzera - accompagnato, insieme al Presidente del Consiglio dei Ministri ed agli altri componenti la Delegazione - attraverso l'Arco delle Campane - alla tribuna posta sul Sagrato della Basilica di S. Pietro.

Qui il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri e gli altri componenti la Delegazione vengono invitati a prendere posto nelle poltrone Loro riservate, collocate sul lato destro dell'Altare.

10.00 Inizio del rito di beatificazione del Servo di Dio Pier Giorgio Frassati, officiato dal Santo Padre.

Omelia del Pontefice.

12.30 Al termine del rito, il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri e gli altri componenti la Delegazione vengono accompagnati nella Cappella della Pietà.

Nella Sagrestia della Cappella ha luogo un incontro privato del Presidente della Repubblica con il Santo Padre. All'incontro viene successivamente ammesso il Presidente del Consiglio dei Ministri.

Al termine, nella Cappella della Pietà, vengono presentati al Pontefice gli altri componenti la Delegazione.

12.50 Il Presidente della Repubblica lascia la Città del Vaticano (Cortile Santa Marta) per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: stessa formazione)

13.00 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Lunedì 21 maggio 1990  
-----

- 8.30 S.E. il Signor Anatoli Leonidovic ADAMISHIN,  
nuovo Ambasciatore dell'Unione delle Repubbliche  
Socialiste Sovietiche: presentazione delle Lettere  
Credenziali.  
(Sala Arazzi di Lilla)
- 10.00 On. Prof.ssa Nilde IOTTI  
Presidente della Camera dei Deputati.
- 11.00 Incontro con una rappresentanza di partecipanti al 20°  
Congresso Mondiale della Federazione Internazionale dei  
Giornalisti (6 persone).  
(Sala della Pendola)
- 11.45 Incontro con una delegazione di parlamentari promotori  
del referendum sulla caccia.  
(Sala della Pendola)
- 17.00 Delegazione dell'Arcidiocesi di Torino (5 persone).  
(Sala della Pendola)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Martedì 22 maggio 1990  
-----

10,00 Prof. Giuliano VASSALLI,  
Ministro di Grazia e Giustizia.

11.40 (Partenza dal Quirinale: ore 11,25) - Villa Malta  
sull'Aventino - Visita ufficiale al Sovrano Militare  
Ordine di Malta.

(Rientro al Palazzo del Quirinale: ore 14,40).

18.00 Prof. Giuliano VASSALLI,  
Ministro di Grazia e Giustizia.

18,30 On. Prof. Carlo VIZZINI,  
Ministro della Marina Mercantile.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Visita ufficiale del Presidente della Repubblica al Sovrano Militare Ordine di Malta.

ROMA - Villa Malta (Aventino) - martedì 22 maggio 1990  
-----

11.20 Giungono al Palazzo del Quirinale (Palazzina) il Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, Sen. Dott. Claudio Vitalone, e gli altri componenti la Delegazione italiana.

11.25 Il Presidente della Repubblica lascia il Palazzo del Quirinale per recarsi a Villa Malta sull'Aventino.  
Si forma il seguente corteo:

vettura con

- Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica

vettura presidenziale (con scorta ridotta di Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri

vettura 1

- Segretario Generale della Presidenza della Repubblica

- Segretario Generale del Ministero degli Affari Esteri

vettura 2

- Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica

- Ambasciatore d'Italia presso lo SMOM

vettura 3

- Capo di Gabinetto del Presidente della Repubblica

- Consigliere del Presidente della Repubblica per gli Affari Interni

vettura 4

- Direttore dell'Ufficio per la Stampa e l'Informazione della Presidenza della Repubblica

- Consigliere Militare Aggiunto per la Marina del Presidente della Repubblica

11.40 Il corteo presidenziale giunge a Villa Malta sull'Aventino, facendo ingresso dal Viale della Cupola.

-----

Ha inizio la visita ufficiale, secondo le modalità indicate nel protocollo a stampa del Ministero degli Affari Esteri.

-----

14.30 Il Presidente della Repubblica lascia in auto Villa Malta dal Viale della Cupola per fare ritorno al Palazzo del Quirinale.

(Corteo: stessa formazione dell'andata)

14.40 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Mercoledì 23 maggio 1990  
-----

9.30 Incontro con i Procuratori Generali della Repubblica presso le Corti di Appello di Caltanissetta, Catania, Messina e Palermo (4 persone).

Successivamente parteciperà all'udienza anche il Ministro di Grazia e Giustizia, Prof. Giuliano VASSALLI.

17,30 On. Avv. Antonio GAVA,  
Ministro dell'Interno.

17,45 Prof. Cesare MIRABELLI,  
Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura.

18,00 Sen. Ing. Gerardo CHIAROMONTE.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Giovedì 24 maggio 1990  
-----

12,00 On. Avv. Fermo Mino MARTINAZZOLI,  
12,15 Ministro della Difesa.

18.00 Signor Erich B. KUSCH,  
Presidente dell'Associazione della Stampa Estera in  
Italia, con i componenti del nuovo Consiglio Direttivo  
dell'Associazione (10 persone).

(Sala della Pendola)

18,30 Gen. C.A. Goffredo CANINO,  
Capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

19,00 Privata (Gen. CALIGARIS).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Venerdì 25 maggio 1990  
-----

9.00 Incontro con il Presidente della Repubblica del Sud  
Africa, S.E. il Signor Frederik W. De Klerk.

(Studio alla Vetrata)

9.45 Gen. Dmitry YAZOV,  
Ministro della Difesa dell'Unione delle Repubbliche  
Socialiste Sovietiche.

(Studio alla Vetrata)

17.30 Signor Gabriel VALDES,  
Presidente del Senato della Repubblica del Cile.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Incontro con il Presidente della Repubblica del Sud Africa, S.E.  
BB Signor Frederik W. De Klerk.

PALAZZO DEL QUIRINALE - Venerdì, 25 maggio 1990

- 8.45 Giunge al Palazzo del Quirinale (Cortile d'Onore - Sala Riunioni) il Sottosegretario agli Affari Esteri, Sen. Ivo Butini, che viene ricevuto da un Cerimoniere ed accompagnato nella Sala degli Arazzi di Lilla.
- 8.50 Giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata) il Presidente della Repubblica del Sud Africa, unitamente ai componenti del Seguìto sudafricano che prendono parte al colloquio.  
Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica del Sud Africa viene accolto dal Reggente della Divisione Cerimonie della Presidenza della Repubblica e dal Consigliere Militare Aggiunto per l'Aeronautica.  
Dopo aver passato in rassegna la Guardia schierata nel Cortile d'Onore, l'Ospite - unitamente al Seguìto - viene accompagnato, salendo per la Scala a chiocciola del Mascarino e dopo aver attraversato la Loggia d'Onore e le Sale delle Api e delle Dame, nella Salotto Napoleonico.  
Nella Loggia d'Onore, Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica in servizio d'onore.
- 8.55 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, giunge in auto nel Cortile d'Onore (lato Sala Riunioni) dove si trovano ad attenderlo il Consigliere Militare Aggiunto di servizio ed il Comandante dei Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica.  
Salendo con l'ascensore, il Capo dello Stato si reca nella Sala degli Arazzi di Lilla.
- 9.00 Il Presidente della Repubblica del Sud Africa viene introdotto, unitamente ai componenti del Seguìto sud africano che partecipano al colloquio nella Sala degli Arazzi di Lilla, dove ha luogo l'incontro con il Presidente della Repubblica.  
Dopo le presentazioni, effettuate dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, i due Capi di Stato si recano nella Sala del Bronzino per le riprese fotografiche e televisive e successivamente, attraverso la Sala degli Arazzi di Lilla, raggiungono lo Studio del Capo dello Stato dove ha inizio il colloquio, alla presenza delle Personalità sudafricane e italiane in precedenza designate.
- 9.40 Al termine del colloquio, il Presidente della Repubblica del Sud Africa si congeda dal Presidente della Repubblica e, accompagnato come all'arrivo, scendendo per la Scala a chiocciola del Mascarino, raggiunge la Vetrata.

- 2 -

Nella Loggia d'Onore, Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica in servizio d'onore.

Successivamente, accompagnato dal Consigliere Militare Aggiunto per l'Aeronautica, l'Ospite passa in rassegna la Guardia schierata nel Cortile d'Onore e lascia quindi in auto il Palazzo del Quirinale.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Sabato 26 maggio 1990  
-----

9.20 (Partenza dal Quirinale: ore 9.00) - Aeroporto di Ciampino - Decollo dell'aereo presidenziale in occasione dell'intervento a Taranto per le cerimonie del Giuramento degli Allievi Sottufficiali di Mariscuola Taranto e di consegna della Bandiera di Combattimento al Sommergibile "Pelosi", in occasione delle manifestazioni celebrative del centenario di costituzione del Comando Sommergibili.

(Rientro a Roma-Ciampino: ore 19.00)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alle cerimonie del Giuramento degli Allievi Sottufficiali di Mariscuola Taranto e di consegna della Bandiera di Combattimento al Sommergibile Pelosi, in occasione delle manifestazioni celebrative del centenario di costituzione del Comando Sommergibili.

TARANTO - sabato 26 maggio 1990

-----

- 9.00 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina) per recarsi all'Aeroporto di Ciampino.  
(Corteo privato: allegato A)
- 9.20 Il Capo dello Stato giunge all'Aeroporto di Ciampino (Area di Rappresentanza), dove incontra le Personalità destinate a prendere posto nell'aereo presidenziale, in precedenza ivi convenute.  
Decollo dell'aereo presidenziale.
- 10.30 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Grottaglie, dove il Presidente della Repubblica è ricevuto, in forma strettamente privata, dal Prefetto di Taranto e dal Direttore dell'Aeroporto.  
Trasferimento in auto a Taranto.  
(Corteo privato: allegato B)
- 10.55 Il corteo presidenziale giunge alla Rotonda Lungomare Vittorio Emanuele di Taranto.  
Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Marina e dal Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto.  
Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Marina e dal Consigliere Militare Aggiunto per la Marina passa in rassegna lo schieramento disposto con bandiera e musica.  
Nel frattempo, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Prefetto di Taranto e gli altri componenti il Seguito presidenziale si recano a prendere posto in tribuna.  
Terminata la rassegna, il Capo dello Stato si reca alla tribuna, ove sono ad attenderlo i Rappresentanti della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e della Corte Costituzionale, il Presidente del Consiglio Regionale della Puglia, il Commissario del Governo per la Regione Puglia ed il Sindaco di Taranto.

Ha inizio la cerimonia del Giuramento degli Allievi Sottufficiali di Mariscuola Taranto:

- esibizioni gruppo Bandiere Bompreso;
- lettura della motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare concessa al Cap. Vasc. Mario Arillo;
- spostamento Bandiera per fase giuramento;
- discorso del Comandante di Mariscuola, Cap. Vasc. Mario Lucidi;
- Giuramento degli Allievi Sottufficiali;
- preghiera del marinaio;
- discorso del Sindaco di Taranto, Prof. Mario Guadagnolo;
- discorso del Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, Amm. Sq. Carlo Alberto Vandini;
- coro;
- onori militari finali da fermo.

11.30 Al termine della cerimonia, il Capo dello Stato, accompagnato dai Rappresentanti della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica, del Governo e della Corte Costituzionale, dal Presidente del Consiglio Regionale della Puglia, dal Prefetto di Taranto, dal Commissario del Governo per la Regione Puglia, dal Sindaco di Taranto e dal Seguito, lascia la tribuna e si trasferisce a piedi nel retrostante Palazzo del Governo.  
Breve pausa.

11.55 Il Presidente della Repubblica lascia in auto il Palazzo del Governo per recarsi al Castello Aragonese.  
(Corteo ufficiale: allegato C)

12.00 Il corteo presidenziale giunge alla Banchina del Castello Aragonese, dove il Presidente della Repubblica è accolto dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Marina e dal Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto.

Vengono resi gli onori navali (picchetto, tromba, batteria di fischi) al Capo dello Stato, che, accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Difesa, dal Capo di Stato Maggiore della Marina e dal Consigliere Militare Aggiunto per la Marina passa in rassegna il picchetto.

Terminata la rassegna, il Presidente della Repubblica raggiunge la tribuna - dove nel frattempo si sono recate le Personalità del corteo ufficiale - e prende posto nella poltrona a lui riservata.

Ha inizio la cerimonia di consegna della Bandiera di Combattimento al Sommergibile "Pelosi", ormeggiato alla Banchina del Castello:

- Santa Messa officiata dall'Arcivescovo Ordinario Militare d'Italia;

Allocuzioni di:

- Presidente della Sezione di Messina dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, Avv. Giuseppe Intersimone;
- Comandante del Sommergibile "Salvatore Pelosi", Cap. Corv. Salvatore Coppola;
- Capo di S.M. della Marina, Amm. Sq. Filippo Ruggiero;
- Ministro della Difesa, On. Avv. Fermo Mino Martinazzoli.

- 13.00 Consegna da parte del Presidente della Sezione di Messina dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia, della Bandiera di Combattimento al Comandante del Sommergibile "Salvatore Pelosi".  
Alza Bandiera - Onori alla Bandiera.
- 13.10 Defilamento dei sommergibili.
- 13.30 Ricevuti gli onori navali, da fermo, il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle Personalità del corteo ufficiale, lascia la tribuna, salendo la scala del Castello Aragonese, e compie una breve visita alla mostra "Cento anni di sommergibili italiani", allestita nei locali del Castello.
- 13.40 Il Presidente della Repubblica lascia in auto il Castello Aragonese per recarsi all'Ammiragliato.  
(Corteo ufficiale: allegato C)
- 13.45 Il corteo presidenziale giunge all'Ammiragliato.
- 14.00 Colazione in Ammiragliato.
- 15.10 Il Capo dello Stato assiste da un balcone del Palazzo dell'Ammiragliato al rientro in Mar Piccolo, attraverso il canale navigabile, di alcune unità della Marina Militare.
- 15,25 Il Capo dello Stato lascia l'Ammiragliato per trasferirsi in auto al Palazzo del Governo.  
(Corteo ufficiale: allegato C)
- 15.30 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Governo.  
Pausa pomeridiana.
- 16.40 Il Presidente della Repubblica lascia in auto il Palazzo del Governo per recarsi al Museo Nazionale.  
(Corteo ufficiale: allegato C)
- 16.45 Il Capo dello Stato giunge al Museo Nazionale, dove viene ricevuto dal Direttore Generale per i Beni Archeologici, Architettonici, Artistici e Storici del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali ed accompagnato, salendo con l'ascensore, al secondo piano dell'edificio.  
Ha luogo la visita al Museo.

- 17.25 Al termine della visita, il Presidente della Repubblica lascia in auto il Museo Nazionale per recarsi all'Arsenale della Marina Militare.  
(Corteo ufficiale: allegato C)
- 17.30 Il corteo presidenziale giunge all'Arsenale della Marina Militare, sostando in corrispondenza della Banchina Sommersibili.  
Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato è accolto dal Capo di Stato Maggiore della Marina e dal Comandante in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto ed accompagnato, unitamente alle Personalità del corteo ufficiale, al Molo Sauro per una breve visita ai sommergibili ivi ormeggiati ed un breve incontro con ex-sommersibilisti.  
Successivamente il Capo dello Stato si reca nella Caserma Sommersibili per visitare la Cappella dei Sommersibilisti.
- 17.50 Il Presidente della Repubblica si accomiata dalle Personalità presenti e prende posto in auto per recarsi all'Aeroporto di Grottaglie.  
(Corteo privato: allegato B)
- 18.10 Il corteo presidenziale giunge all'Aeroporto di Grottaglie.  
Decollo dell'aereo presidenziale.
- 19.10 L'aereo presidenziale atterra all'Aeroporto di Ciampino (Area di Rappresentanza).  
Il Presidente della Repubblica prende posto in auto per fare rientro al Palazzo del Quirinale.
- 19.30 Il Presidente della Repubblica giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina).

CORTEO PRIVATO

vettura del cerimoniale

- Dott. GORI
- Cap. Vasc. FARNETTI
- Col. BAZAN

vettura presidenziale (con scorta ridotta di CC Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Amb. BERLINGUER

vettura con

- Dott. MASALA
- Prefetto MOSINO

vettura con

- Min. Plen. ORTONA
- Dott. GRELLA

vettura con

- Dott. PRO
- Sig. ROCCON
- Sig. VALENTINI

CORTEO PRIVATO

vettura del cerimoniale

- Dott. GORI
- Cap. Vasc. FARNETTI
- Col. BAZAN

vettura presidenziale (con scorta ridotta di CC Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Ministro della Difesa

vettura n. 4

- Prefetto di Taranto
- Prefetto MOSINO

vettura A

- Amb. BERLINGUER
- Dott. MASALA

vettura B

- Cons. SECHI
- Min. Plen. ORTONA
- Dott. GRELLA

vettura C

- Dott. PRO
- Sig. ROCCON
- Sig. VALENTINI

CORTEO UFFICIALE

vettura del cerimoniale

- Dott. GORI
- Cap. Vasc. FARNETTI
- Col. BAZAN

vettura presidenziale (scortata da CC Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Sindaco di Taranto

vettura n. 1

- Rappresentante della Camera dei Deputati
- Rappresentante del Senato della Repubblica

vettura n. 2

- Rappresentante del Governo
- Rappresentante della Corte Costituzionale

vettura n. 2 bis

- eventuali altri membri del Governo

vettura 3

- Presidente della Giunta Regionale della Puglia
- Presidente del Consiglio Regionale della Puglia

vettura n. 4

- Prefetto di Taranto
- Commissario del Governo per la Regione Puglia
- Prefetto MOSINO

vettura A

- Amb. BERLINGUER
- Dott. MASALA

vettura B

- Cons. SECHI
- Min. Plen. ORTONA
- Dott. GRELLA

vettura C

- Dott. PRO
- Sig. ROCCON
- Sig. VALENTINI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Domenica 27 maggio 1990  
-----

16.40 (Partenza dal Quirinale: ore 16.20) - Ippodromo delle  
Capannelle - Intervento, in forma privata, per assistere  
al Derby italiano.

(Rientro al Quirinale: ore 17.50)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica, in forma privata, all'Ippodromo delle Capannelle, per assistere al Derby italiano.

ROMA - domenica 27 maggio 1990  
-----

- 16.25 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale (Palazzina).  
(Corteo: vedi allegato)
- 16.45 Il Presidente della Repubblica giunge all'Ippodromo delle Capannelle e, all'ingresso della tribuna presidenziale, viene ricevuto dal Presidente e dall'Amministratore Delegato della Società Gestione Capannelle e dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.
- 16.50 Il Capo dello Stato accede alla tribuna e, dopo aver ricevuto il saluto del Presidente del Consiglio dei Ministri e delle altre Personalità presenti, attende l'inizio della gara.
- 17.20 Il Presidente della Repubblica assiste al Derby italiano.  
Al termine della gara e dopo le operazioni di convalida dell'ordine di arrivo, il Presidente della Repubblica raggiunge il tondino dell'ippodromo e procede alla premiazione del proprietario del cavallo vincitore della corsa.
- 17.50 Il Capo dello Stato prende congedo dalle Personalità presenti e lascia l'Ippodromo delle Capannelle per fare ritorno in auto al Palazzo del Quirinale.  
(Corteo: vedi allegato)
- 18.10 Arrivo del Presidente della Repubblica al Palazzo del Quirinale (Palazzina).

ALLEGATO

C O R T E O

vettura presidenziale

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Amb. BERLINGUER

vettura con

- Prefetto MOSINO
- Addetto alla persona del Signor Presidente

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Lunedì 28 maggio 1990  
-----

- 10.30 S.E. il Signor Peter Robert BENNETT,  
nuovo Ambasciatore di Nuova Zelanda: presentazione delle  
Lettere Credenziali.  
(Sala Arazzi di Lilla)
- 10.45 S.E. il Signor Ahmad EL HAJJ,  
nuovo Ambasciatore della Repubblica Libanese:  
presentazione delle Lettere Credenziali.  
(Sala Arazzi di Lilla)
- 11.00 S.E. il Signor Nelson Victor ANDRIAMANOHI SOA RANAIVO,  
nuovo Ambasciatore della Repubblica Democratica del  
Madagascar: presentazione delle Lettere Credenziali.  
(Sala Arazzi di Lilla)
- 11.15 S.E. il Signor Raul TRONCOSO CASTILLO,  
nuovo Ambasciatore della Repubblica del Cile:  
presentazione delle Lettere Credenziali.  
(Sala Arazzi di Lilla)
- 11.30 S.E. il Signor Siosaia MA' ULUPEKOTOFA,  
nuovo Ambasciatore del Regno di Tonga: presentazione  
delle Lettere Credenziali.  
(Sala Arazzi di Lilla)
- 11.45 S.E. il Signor Ludevдорjyn KHASHBAT,  
nuovo Ambasciatore della Repubblica Popolare Mongola:  
presentazione delle Lettere Credenziali.  
(Sala Arazzi di Lilla)
- 12.00 Dott. Vittorio EMILIANI e Prof. Andrea EMILIANI.  
(Studio alla Vetrata)
- 12.15 On. Avv. Antonio GAVA,  
Ministro dell'Interno.
- 17.30 Prof. Giuliano VASSALLI,  
Ministro di Grazia e Giustizia.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Martedì 29 maggio 1990  
-----

9,30 Cerimonia di consegna del nuovo Stendardo Presidenziale  
al Comando Carabinieri Guardie del Presidente della  
Repubblica.

(Sala Arazzi di Lilla)

10,00 (Partenza dal Quirinale: ore 9,50) - Scuola Allievi  
Carabinieri - Intervento alla celebrazione del 176°  
anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

(Rientro al Palazzo del Quirinale: ore 10,50).

19,00 On. Dott. Giulio ANDREOTTI,  
Presidente del Consiglio dei Ministri.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Cerimonia di consegna del nuovo Stendardo Presidenziale al  
Comando Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica.

Palazzo del Quirinale - martedì, 29 maggio 1990  
-----

- 9.30 Giunge al Palazzo del Quirinale (Vetrata) il Ministro della Difesa che - accolto da un Cerimoniere e da un Consigliere Militare Aggiunto - viene accompagnato, salendo con l'ascensore, nella Sala di Druso.
- 9.35 Il Presidente della Repubblica giunge alla Vetrata e raggiunge - salendo con l'ascensore - la Sala di Druso, dove incontra il Ministro della Difesa, unitamente al quale si reca nello Studio.
- 9.40 Il Presidente della Repubblica ed il Ministro della Difesa fanno ingresso nella Sala Arazzi di Lilla, dove il Reparto di Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica ivi in precedenza schierato rende gli onori.  
Il Sottufficiale portastendardo porge lo Stendardo al Presidente della Repubblica, che lo consegna al Comandante dei Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica.  
Breve discorso del Presidente della Repubblica.  
Ringraziamento del Comandante dei Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica.  
Il Cappellano Militare impartisce la benedizione allo Stendardo.  
Ha quindi luogo la firma del verbale di consegna.
- 9.50 Dopo aver ricevuto gli onori finali, il Presidente della Repubblica ed il Ministro della Difesa ritornano nello Studio alla Vetrata.
- 9.55 Il Presidente della Repubblica ed il Ministro della Difesa scendono con l'ascensore alla Vetrata, da dove lasciano in auto il Palazzo del Quirinale per recarsi alla Scuola Allievi Carabinieri.

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica al 176° anniversario di fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

ROMA - Scuola Allievi Carabinieri  
martedì 29 maggio 1990

- 9.55 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro della Difesa - giunto in precedenza al Palazzo del Quirinale -, lascia in auto il Palazzo del Quirinale.  
(Corteo: vedi allegato)
- 10.05 Il Capo dello Stato giunge all'ingresso principale della Caserma (Via Carlo Alberto Dalla Chiesa, 3).  
Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene ricevuto dal Capo di S.M. della Difesa, dal Capo di S.M. dell'Esercito e dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri.  
Dopo aver ricevuto gli onori della Guardia schierata nell'androne, il Presidente della Repubblica - unitamente al Ministro della Difesa, al Capo di S.M. della Difesa, al Capo di S.M. dell'Esercito ed al Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri - raggiunge, percorrendo il porticato di sinistra del Cortile, l'inizio dello schieramento delle truppe.  
Ricevuti i prescritti onori e dopo la presentazione delle truppe da parte del Comandante dello schieramento, il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Ministro della Difesa, dal Capo di S.M. della Difesa, dal Capo di S.M. dell'Esercito, dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e dal Consigliere Militare Aggiunto per la Marina, passa in rassegna le truppe schierate nel cortile della Caserma.  
Nel frattempo, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e gli altri componenti il Seguito del Capo dello Stato prendono posto in tribuna.  
Terminata la rassegna, il Capo dello Stato si reca sulla tribuna dove sono ad attenderlo il Presidente del Senato della Repubblica, i Rappresentanti della Camera dei Deputati e della Corte Costituzionale ed, il Prefetto di Roma, nonché le altre Alte Cariche civili e militari.
- 10.15 Il Presidente della Repubblica procede alla consegna del Diploma di Benemerito dell'Ambiente con Medaglia d'Oro alla Bandiera dell'Arma dei Carabinieri, di una Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria, di tre Medaglie d'Argento al Valor Militare e di una Medaglia di Bronzo al Valor Militare.

- 10.30 Discorso del Ministro della Difesa, On. Avv. Fermo Mino Martinazzoli.
- 10.45 (circa) - Al termine, il Capo dello Stato riceve, da fermo, gli onori militari finali e, quindi, dopo essersi congedato dalle Autorità, lascia, unitamente al Ministro della Difesa, la Caserma per fare rientro al Palazzo del Quirinale.  
(Corteo: vedi allegato)
- 10.55 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale (Palazzina).

C O R T E O

vettura del cerimoniale

- Dott. GORI
- Cap. Vasc. FARNETI
- Col. BAZAN

vettura presidenziale (scortata da Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Ministro della Difesa

vettura con

- Amb. BERLINGUER
- Dott. MASALA
- Aiutante di Campo del Ministro della Difesa

vettura con

- Prefetto MOSINO
- Min. Plen. ORTONA
- Addetto alla persona del Signor Presidente

vettura con

- Dott. CUSANI
- Dott. BAROLI

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Mercoledì 30 maggio 1990  
-----

- 9.00 Sen. Prof. Leopoldo ELIA e Sen. Avv. Nicola MANCINO.
- 10.00 Signor Gerald FORD,  
ex Presidente degli Stati Uniti d'America.
- 11.00 Sen. Prof. Giovanni SPADOLINI,  
Presidente del Senato della Repubblica, con gli esponenti  
della Casa Editrice Felice Le Monnier: per presentare la  
nuova edizione del "vocabolario della lingua italiana" (8  
persone).
- 11.30 Privata
- 17.00 On. Dott. Adolfo BATTAGLIA,  
Ministro dell'Industria, del Commercio e  
dell'Artigianato.
- 18.00 (Arrivo degli invitati: ore 17.45) - Giardini del  
Quirinale - Ricevimento per le Rappresentanze  
Diplomatiche estere in occasione della Festa Nazionale  
della Repubblica.  
(Termine: ore 19.45)

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

- Cerimoniale -

Ricevimento offerto dal Presidente della Repubblica alle Rappresentanze Diplomatiche estere in occasione della Festa Nazionale della Repubblica.

Giardini del Quirinale - Mercoledì 30 maggio 1990

(abito scuro)

17.45 Gli invitati giungono al Palazzo del Quirinale (Portone Principale) e scendono dalle vetture dinanzi al cancello dei giardini.

In attesa dell'arrivo del Presidente della Repubblica, i Capi Missione con le Consorti si dispongono in ordine di precedenza, dopo le Alte Cariche italiane, lungo il lato sinistro del Viale della Fontana Martinucci, mentre i componenti delle rispettive Missioni si raggruppano a tergo.

Seguono i Rappresentanti delle Organizzazioni Internazionali, delle Accademie straniere e gli altri invitati.

18,10 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso da Porta Giardini, Via del Quirinale), e scendono dalle vetture dinanzi la Palazzina, l'ex Presidente della Repubblica, Sen. Prof. Giovanni Leone, i Presidenti della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale ed il Ministro degli Affari Esteri, con le rispettive Consorti, i quali, ricevuti da Cerimonieri, vengono accompagnati nella Biblioteca della Palazzina, dove si trovano ad attenderli i componenti del Seguito con le rispettive Consorti, che li intrattengono in attesa dell'arrivo del Presidente della Repubblica.

18,25 Il Capo dello Stato, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, discende al piano terra della Palazzina e fa ingresso nella Biblioteca, dove incontra le Autorità colà convenute. Quindi, preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto per la Marina e dal Comandante dei Carabinieri Guardie del Presidente della Repubblica ed accompagnato dalle predette Autorità, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dagli altri componenti del Seguito con le rispettive Consorti, raggiunge a piedi il cancello dei giardini.

Qui si trova ad attendere il Presidente della Repubblica il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, con la Consorte.

All'arrivo del Capo dello Stato la banda, situata in fondo al viale, intona l'inno nazionale; quindi il Presidente della Repubblica, dopo il commiato dell'ex Presidente della Repubblica, Sen. Prof. Giovanni Leone, con la Consorte - che lascia il Palazzo del Quirinale da Porta Giardini - e dopo aver salutato le Alte Cariche italiane, percorre lentamente il viale centrale, accompagnato dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, che effettua le presentazioni, e si sofferma a salutare i Rappresentanti Diplomatici, le Consorti e le rispettive Missioni, nonché le altre Personalità.

Al termine del viale centrale, il Presidente della Repubblica volta a sinistra e raggiunge la terrazza del padiglione.

Nel frattempo i Capi Missione e le loro Consorti, effettuato il saluto al Signor Presidente, si recano, per il cammino più breve - e non accodandosi al corteo presidenziale - nel piazzale antistante la Coffee House.

Il Presidente della Repubblica prende posto al tavolo centrale sulla terrazza della Coffee House, unitamente ai Presidenti degli Organi Costituzionali ed al Ministro degli Affari Esteri.

I Cerimonieri si interessano affinché i Diplomatici loro assegnati siedano ai vari tavoli e, al momento opportuno, li accompagnano al tavolo presidenziale, ove il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica ed il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, con le rispettive Consorti, dispongono un avvicendamento.

19,55 Il Presidente della Repubblica lascia i giardini e raggiunge il Cortile d'Onore, da dove si reca in auto in Palazzina.

I Presidenti della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale ed il Ministro degli Affari Esteri, con le rispettive Consorti, accompagnati da Cerimonieri, salgono sulle autovetture in sosta sulla Lungamanica e lasciano il Palazzo del Quirinale (Porta Giardini).

Gli invitati lasciano i giardini attraverso la terrazza della Vetrata.

Le automobili, chiamate con l'altoparlante, si incolonnano dalle scuderie fino alla Vetrata, dove gli invitati salgono sulle autovetture e lasciano il Palazzo del Quirinale (Porta Giardini).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
Cerimoniale

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA

Giovedì 31 maggio 1990  
-----

14,00 Colazione con il Presidente del Consiglio dei Ministri ed i Ministri degli Affari Esteri e della Difesa.

16,50 (Partenza dal Quirinale: ore 16,40) - Centrale Montemartini - Intervento alla cerimonia inaugurale dell'VIII Conferenza Ministeriale Eureka.

(Rientro al Palazzo del Quirinale: ore 18,10).

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA  
- Cerimoniale -

Intervento del Presidente della Repubblica alla cerimonia inaugurale della VIII Conferenza Ministeriale Eureka.

ROMA - giovedì 31 maggio 1990  
-----

- 16,50 Il Presidente della Repubblica, accompagnato dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale.  
(Corteo privato: vedi allegato)
- 17,00 Il corteo presidenziale giunge alla Centrale Montemartini (Via Ostiense, 104).  
Disceso dalla vettura, il Presidente della Repubblica viene accolto dal Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, e, successivamente, nell'atrio d'ingresso dell'edificio, dai Rappresentanti della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e della Corte Costituzionale.  
Unitamente alle suddette Personalità ed al Seguito, il Capo dello Stato si reca in una Sala di rappresentanza, dove incontra i Capi Delegazione dei Paesi partecipanti all'VIII Conferenza Ministeriale Eureka.  
Quindi, mentre i Capi Delegazione raggiungono i posti loro riservati nel Padiglione Congressi, il Presidente della Repubblica - accompagnato dalle Personalità che erano ad accoglierlo all'arrivo - compie una visita alla Mostra "Europa Ricerca: Eureka e la Cooperazione Tecnologica Europea".
- 17,25 Il Presidente della Repubblica fa ingresso nel Padiglione Congressi e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.  
Ha inizio la cerimonia d'apertura della VIII Conferenza Ministeriale Eureka:  
- indirizzo di saluto del Presidente della Repubblica;  
- discorso del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, Prof. Antonio Ruberti.
- 18,00 Il Presidente della Repubblica si congeda dalle Personalità presenti e prende posto in auto per fare rientro al Palazzo del Quirinale.  
(Corteo privato: vedi allegato)
- 18,10 Il corteo presidenziale giunge al Palazzo del Quirinale.

CORTEO PRIVATO

Vettura del Cerimoniale

- Dott. GORI
- Cap. Vasc. FARNETTI
- Col. BAZAN

Vettura presidenziale

(con scorta ridotta di Carabinieri  
Guardie del Presidente della  
Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Segretario Generale Amb. BERLINGUER

Vettura con

- Amb. DOMINEDO'
- Dott. MASALA

Vettura con

- Prefetto MOSINO
- Min. Plen. ORTONA
- Addetto alla persona del Signor Presidente

CORTEO UFFICIALE

vettura del cerimoniale

- Dott. GORI
- Col. TRIA
- Col. BAZAN

vettura presidenziale (con scorta ridotta di CC Guardie del Presidente della Repubblica, in motocicletta)

- PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- Sindaco di Firenze

vettura 1

- Rappresentante Camera Deputati
- Rappresentante Senato Repubblica

vettura 2

- Rappresentante Governo
- Rappresentante Corte Costituzionale

vettura 2 bis

- On. Prof. Valdo SPINI, Sottosegretario all'Interno

vettura 3

- Presidente della Giunta Regionale
- Presidente del Consiglio Regionale

vettura 4

- Prefetto di Firenze
- Prefetto MOSINO
- Commissario del Governo nella Regione Toscana

vettura A

- Amb. BERLINGUER
- Amb. DOMINEDO'
- Dott. MASALA

vettura B

- Min. Plen. ORTONA
- Prof. BORSI
- Dott. GRELLA

vettura C

- Dott. PRO
- Addetto alla persona del Signor Presidente